

Scheda Obiettivi 2018

Dirigente responsabile
Fulvio Raviola

Struttura di riferimento
Area funzionale amministrativa

ALLEGATO 1 : ProgINT - volumi di attività ed indice di produttività di competenza della Struttura
ALLEGATO 2 : QPA - Obiettivi istituzionali ed obiettivi del Direttore Generale di competenza della Struttura

Il responsabile della struttura

Il Direttore generale

Scheda Obiettivi 2018
Dirigente responsabile Fulvio Raviola

Obiettivo	Indicatore	Target	Peso	note
1. Miglioramento dell'indice di produttività	Indice di produttività (IDP)	Documento di programmazione ad evidenza interna (ProgINT)	10%	Target come definiti in ProgINT Modalità di calcolo come definite nel piano della performance
2. Mantenimento dei volumi di attività	Scostamento Medio Percentuale (SMP) dal valore di riferimento	Documento di programmazione ad evidenza interna (ProgINT)	10%	-Target come definiti in ProgINT -Modalità di calcolo come definite nel piano della performance
3. Riapertura procedura informatica contabile dopo operazioni preliminari	Predisposizione di piano d'azione	Entro il 30.11.2018	15%	Assegnazione congiunta a SS Ufficio Contabilità.
	Procedura contabile operativa	Entro il 15.1.2019	5%	
4. Riduzione al 31.12.2018 del 50% delle giacenze di magazzino non movimentate nel 2017	Estrazioni delle giacenze di beni di consumo	Trasmissione a magazzini al 15.7, 15.9 e 15.11 con evidenza degli scostamenti rispetto all'estrazione precedente.	10%	
5. Promozione delle attività dell'Agenzia	Organizzazione n. 5 eventi	N° eventi organizzati entro il 31.12.2018	15%	
	Integrazione del Piano di Comunicazione 2018 mediante pianificazione mensile, anche in raccordo con SNPA, di newsletter tematiche	Piano approvato entro il 30.9.2018	10%	
6. Miglioramento dei processi di approvvigionamento e di gestione dei beni di consumo.	Definizione, di concerto con i laboratori di quadrante, di regole utili al tempestivo inserimento degli ordini di acquisto in Civilia.	Regole definite entro il 30.9.2018	10%	Assegnazione congiunta a SC Affari Amministrativi e Personale con coinvolgimento dell'Area Funzionale Tecnica.
7. Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro – adeguamento dei sistemi di monitoraggio e controllo interno	Progetto pilota integrato con il progressivo adeguamento dei sistemi di monitoraggio della performance individuando idonei indicatori al fine di valutare efficienza, efficacia ed economicità delle attività svolte in modalità agile	Progetto presentato alla Direzione Amministrativa e alla SC Affari Amministrativi e Personale entro il 31.10.2018	10%	
8. Rispetto degli obiettivi previsti dal piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza	Contenuti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza	Contenuti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza	5%	

Dirigente responsabile Fulvio Raviola

SUB-AREA COMPETENZE ORGANIZZATIVE (scheda di valutazione):

con riferimento alle competenze organizzative verrà valutata in particolare la capacità dirigenziale di accrescere il grado di conoscenza dell'Agenda e dei suoi processi organizzativi nonché il grado di consapevolezza ed il senso di appartenenza del personale assegnato attraverso appropriati processi di comunicazione. Gli esiti della valutazione determineranno il punteggio per il FATTORE 4 "capacità relazionali" ed il FATTORE 6 "sviluppo delle risorse umane".

Scheda Obiettivi 2018
Dirigente responsabile Fulvio Raviola

Gli obiettivi di risultato (obiettivi operativi) assegnati ai Responsabili di CdR di I e II livello **sono suscettibili di revisione in corso d'anno al fine di garantirne la piena coerenza con gli obiettivi istituzionali e gli obiettivi della Direzione generale**. La loro piena valorizzazione sarà confermata in fase di riesame (rif. SMVP DDG 56/14 punto 4.b lettera a).

Nell'ottica di un percorso di gestione in qualità delle attività, per i servizi la cui attuazione è stata definita mediante procedure messe a sistema, i **livelli quantitativi rendicontati** potranno essere **validati** sulla base dell'esito di specifici **audit**.

NOTE

1. Il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi di risultato viene ponderato sulla base del peso ad esso assegnato
2. I criteri di valutazione sono i seguenti:
 - Gli obiettivi sono raggiunti al 100% se il target è pienamente raggiunto.
 - Per livelli di raggiungimento target intermedi da 50% a 99%, la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo viene calcolata proporzionalmente.
 - L'obiettivo non è raggiunto (0%) se il valore dell'indicatore è inferiore al 50% del target (modalità con la quale verrà calcolata la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo a partire dal valore assunto dall'indicatore; se presenti più indicatori si considera la loro media).
3. La rendicontazione degli indicatori avviene:
 - per il secondo riesame entro il giorno 15 del mese di settembre;
 - per il consuntivo a dicembre, entro il 20 gennaio dell'anno successivo

Il calcolo degli indicatori viene effettuato a consuntivo 31/12 da parte della Struttura Tecnica Permanente
4. Gli Indicatori sono definiti come da specifiche presenti nel catalogo degli indicatori. Per le attività programmate (ProgInt) tra gli indicatori utilizzati è individuato, per ogni servizio e risultato atteso, un indicatore chiave (KPI) rappresentativo del volume di attività al quale verranno comparate le risorse assegnate in fase di programmazione (redazione PEG).

Attività realizzata sino ad entrata in vigore del regolamento di organizzazione di cui alla DGR 46-5809

Servizio	Indicatore	KPI	Stato di consolidamento target	Target attivo	Valore obiettivo	IDP di riferimento	Note
C3.01 - Programmi di informazione ed educazione ambientale	P05 - Numero schede di attività	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	80	72,11	
C5.02 - Supporto tecnico ad ISPRA per la certificazione ambientale	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	5	24,32	
C5.03 - Promozione della sostenibilità ambientale e dei sistemi di certificazione	BV21 - Numero iniziative	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	40	79,31	

DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	AMBITO		ANNO 2018	C	TARGET	NOTE	
Obiettivi istituzionali	M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	1. Assistenza tecnica per la promozione degli appalti verdi in Regione Piemonte e l'impostazione di un Piano Regionale Appalti Verdi per facilitare l'applicazione della nuova normativa degli appalti che ha in particolare reso obbligatorio l'utilizzo dei criteri ambientali minimi nei bandi pubblici	APPALTI VERDI	PIANO REGIONALE APPALTI VERDI: <i>milestone</i> 1) predisposizione piano entro il 31/12/2018 (l'obiettivo è raggiunto se la milestone è realizzata)	Attività realizzata sino ad entrata in vigore del regolamento di organizzazione di cui alla DGR 46-5809	il grado di raggiungimento complessivo è determinato dalla media del grado di raggiungimento dei singoli target
Scheda obiettivi DG	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO		Proposta e condivisione con la Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio di modalità di programmazione regionale delle attività dell'ARPA in coerenza al nuovo quadro normativo di riferimento (legge 132_2016 e legge regionale 18_2016) e aggiornamento del "Modello organizzativo per la programmazione dell'attività dell'ARPA" approvato dal Comitato Regionale di Indirizzo nella seduta del 7 giugno 2012: 1) Illustrazione alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio di una proposta 2) Recepimento delle eventuali osservazioni pervenute entro il 31.10.2018; 3) Presentazione della proposta condivisa al Comitato regionale di indirizzo	PROGRAMMAZIONE	PUNTO 1) Entro 30.09.2018 PUNTO 2) Entro il 30.11.2018 PUNTO 3) Entro 31.12.2018	Attività realizzata sino ad entrata in vigore del regolamento di organizzazione di cui alla DGR 46-5809	